



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**

**LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;**

**ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)**

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel. 0966439157

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: [rcis01400v@istruzione.it](mailto:rcis01400v@istruzione.it) Pec: [rcis01400v@pec.istruzione.it](mailto:rcis01400v@pec.istruzione.it)

sito web: [www.istitutopiriarosarno.edu.it](http://www.istitutopiriarosarno.edu.it)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **15 MAGGIO 2023**

**Classe 5<sup>a</sup> Sez. A IPSASR**

**CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI**

**Coordinatore**  
**Prof.ssa ANGELA MASSO**



**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Mariarosaria Russo**

## CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R.Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

L'avvio dei nuovi corsi CPIA (D.P.R. n. 263 del 12 febbraio del 2012), ha trovato benevola accoglienza a decorrere dall'A.S. 2016/2017 da parte dell'istituto che ha colto la nuova opportunità per aprirsi agli adulti siglando l'accordo di rete con il C.P.I.A. Stretto Ionio Tirreno di Reggio Calabria. L'Istituto cerca così di rispondere alle esigenze del territorio, costituendo una risorsa importante per lo sviluppo di nuove professionalità, potenziando da un lato la sua specifica identità, e aprendosi, dall'altro, alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

### IL PROFILO DEL CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI (percorso di II livello)

Con D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore. Il corso, nella sua finalità generale, si propone di offrire alla cittadinanza adulta l'opportunità di riprendere il percorso scolastico dopo un periodo di abbandono o di poter conciliare l'attività lavorativa diurna con l'istruzione serale. La proposta di un corso serale si rivolge anche a quelle persone che avvertono la necessità di progredire nella loro educazione formativa, in considerazione delle mutate esigenze del mondo del lavoro contemporaneo. È da evidenziare la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016.

I percorsi di studio sono articolati in *tre periodi didattici*:

- il *primo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi prime e seconde);
- il *secondo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi terze e quarte);
- il *terzo periodo* (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma;

1) i corsi per adulti costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;

2) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, con

un monte ore complessivo di 1.518 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 759 per il terzo periodo didattico, pari a 23 ore di lezione settimanali;

- 3) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo individuale - stipulato tra l'allievo, l'istituzione scolastica e il CPIA competente per territorio - definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;
- 4) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le linee guida sancite dal D.P.R.263/2012 regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico - posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

La fruizione a distanza (FAD) rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel DPR 263/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore residuo (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento -10% - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti) del periodo didattico medesimo di cui all'art. 4, c. 1 del DPR 263/2012 mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. In ogni caso, la fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, si svolge secondo specifiche tecniche e tecnologiche definite dai CPIA sulla base dei criteri indicati nelle Linee guida e costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/2012.

**IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE ISTITUTO AGRARIO**  
**INDIRIZZO: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale-OPZIONE: Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio.**

Gli insegnamenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" hanno carattere formativo (non solo *conoscenze*, ma anche *competenze* ed *abilità*), con l'obiettivo di sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Il *perito agrario* in Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio ha sviluppato le seguenti competenze:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico; prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

## **PECUP**

Alla fine del percorso di studio il *perito agrario* in Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento; operare per obiettivi e per progetti;

- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- dirigere e gestire le aziende agricole, agroalimentari, zootecniche e di trasformazione e lavorazione.
- sapere eseguire analisi chimiche nel settore enologico, caseario e oleario.
- supportare e assistere la progettazione e direzione di piani culturali aziendali.

Il titolo consente di:

- avere accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità.
- inserirsi nelle amministrazioni pubbliche (concorsi pubblici, personale ATA, graduatorie ITP) e private.

Il diplomato ha le competenze professionali che gli consentono di svolgere un'ampia gamma di attività in contesti anche molto differenti:

- aziende agricole, allevamenti zootecnici (per esempio come operaio agricolo, addetto agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento, conduttore di macchine agricole);
- aziende del settore agro-industriale e della trasformazione agro-alimentare (per esempio come conduttore di impianti per la produzione di mangimi);
- aziende di commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari imprese agrituristiche;
- aziende ed enti che si occupano della conservazione e del potenziamento di parchi, boschi e aree protette e ricreative.

Il titolo di studio conseguito consente, inoltre, di accedere alla *professione di agrotecnico* dopo aver svolto un successivo specifico periodo di esperienza lavorativa o di formazione ed aver superato dell'esame di abilitazione per l'esercizio della professione.

## Quadro orario

Discipline	I PERIODO		II PERIODO		III PERIODO
	I° anno	II° anno	III° anno	IV° anno	V° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3	3			
Ecologia e Pedologia	3	2			
Laboratori	3	3			
Biologia applicata			2		
Chimica applicata e processi di trasformazione				3	
Tecniche di allevamento vegetale			3	2	2
Agronomia Territoriale ed ecosistemi forestali			2	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			3	2	2
Valorizzazione attività produttive			2	2	2
Sociologia rurale					2
IARC		1		1	1
Seconda lingua comunitaria (francese)				1	1

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, di cui 2 non frequentanti, residenti per la maggior parte nel Comune di Rosarno e nelle sue frazioni con qualche alunno proveniente dai comuni limitrofi e nonostante i disagi del vivere quotidiano - problemi familiari e/o lavorativi - riesce a conciliare gli impegni scolastici con una presenza complessivamente attiva e attenta al dialogo educativo.

La composizione della classe ricalca quella tipica dei corsi per adulti: alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere valutati. Tutte le informazioni sul contesto socio-economico-culturale relative alla provenienza territoriale degli studenti, alla loro pregressa formazione scolastica e all'attività attualmente svolta, sono state acquisite attraverso il costante dialogo con gli stessi e dalla documentazione agli atti, in ottemperanza alle norme istitutive dei C.P.I.A. che prevedono la stipula di patti formativi individuali con i discenti. Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e ha posto particolare attenzione al creare in aula un clima gradevole e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica.

La classe risulta costituita da persone di diversa provenienza: alcuni provengono dal secondo periodo del percorso per adulti dello scorso anno scolastico, altri, invece, avendo interrotto in passato un percorso di studio, sono approdati alla classe quinta serale dopo aver sostenuto un esame integrativo, infine un piccolo gruppo è già in possesso di Diploma e/o Laurea. Nonostante le diverse provenienze scolastiche il gruppo classe ha sviluppato nel tempo una buona socializzazione, riuscendo a creare un clima collaborativo e proficuo. La frequenza può definirsi complessivamente regolare per un folto gruppo di studenti; mentre un esiguo gruppo ha fatto registrare una frequenza saltuaria a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte. Rimane infine uno sparuto numero di studenti che non ha frequentato le lezioni.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è mostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche e, in generale, ha dimostrato complessivamente interesse e partecipazione all'attività didattica. Le iniziali difficoltà nel metodo e le lacune disciplinari pregresse sono state affrontate con impegno e interesse grazie alla perseveranza e alla volontà di mettersi in gioco e di seguire le indicazioni date pur, talvolta, con fatica, pertanto il miglioramento è stato sensibile. È lodevole l'impegno di alcuni che sono riusciti ad organizzare lo studio extrascolastico nonostante orari lavorativi o situazioni familiari o personali impegnative e difficoltà nei mezzi di trasporto.

Tutti i docenti hanno comunque posto in essere strategie e attività con efficacia dei risultati di apprendimento degli obiettivi programmati. Un certo miglioramento del rendimento scolastico rispetto ai livelli di partenza si è notato in tutti gli alunni; anche chi proveniva da un percorso scolastico discontinuo ha cercato con impegno, compatibilmente con le sue capacità di partecipare proficuamente alle attività in classe, di migliorare la sua preparazione di base attraverso l'acquisizione dei saperi minimi disciplinari. Tenuto conto dei livelli di partenza, dei percorsi intrapresi, a seguito delle sollecitazioni didattiche, dell'interazione creatasi nell'ambito del gruppo classe, il profitto medio raggiunto dagli studenti relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari si attesta nell'ambito buono; è emerso in un gruppo di allievi un apprezzabile metodo di studio, che ha consentito loro l'acquisizione di ottime capacità generali e lo sviluppo nel raggiungimento dei traguardi fissati per le competenze di riferimento.

## Composizione della classe: ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	



## Componenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ITALIANO	MARIANGELA PRETA			X
STORIA	MARIANGELA PRETA			X
MATEMATICA	COSMO NOCIDA			X
INGLESE	ANGELA MASSO			X
FRANCESE	ANTONIA CATANZARO			X
ECONOMIA AGRARIA	STEFANO MORABITO			X
AGRONOMIA	ANNA BOVA			X
SOCIOLOGIA	STEFANO MORABITO			X
TECN.ALLEVAMENTO	DOMENICA URSINO			X
VALORIZZAZIONE TERR.	DOMENICA URSINO			X
IARC	ANTONIA CATANZARO			X

## Crediti scolastici

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici II °periodo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

## Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nel corso del *secondo* e del *terzo* periodo didattico sono state effettuate diverse *uscite didattiche*, tra cui si segnalano le seguenti:

- VISITA GAGINI DI BISSONE
- VISITA “IN RUIN”
- VISITA AZIENDALE FATTORIA DELLA PIANA
- VISITA POLO MUSEALE SORIANO
- BMTA PAESTUM
- EPICURE’
- VISITA MARC
- VISITA MUSEO DEL BERGAMOTTO
- VISITA ODISSEA MUSEUM
- TROPEA: VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

La classe ha partecipato ai seguenti *viaggi d’istruzione*:

- A.s. 2021/22: SIRACUSA E LE TRAGEDIE GRECHE “L’AGAMENNONE”
- A.s. 2022/23: PALERMO, MONREALE, CEFALÙ: LE QUATTRO ANIME ARABA, BAROCCA, NORMANNA E BIZANTINA

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti *attività didattiche*:

- INCONTRO: “TEANO E LE DONNE DELLA SCUOLA PITAGORICA”
- SEMINARIO: “LA PARITÀ DI GENERE: DONNE, DIRITTI E LIBERTÀ”
- SEMINARIO: “LIBERI DI SCEGLIERE”
- PROGETTO: “LA NOTTE DEL SERALE”
- GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE: “LE SUFFRAGETTE”
- GIORNATA DELLA MEMORIA: “L’ONDA”
- SEMINARIO: “GENITORIALITÀ E BULLISMO”
- GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA: “FESTIVAL LA CALABRIA DELLE DONNE”
- INCONTRO CON L’AUTORE: “DONNE DI CARTA”
- SPORT E SALUTE: DIDATTICA E FORMAZIONE FIPSAS
- SEMINARIO: “ENDOMETRIOSI E FERTILITÀ”
- PRESENTAZIONE DEL LIBRO: “NUNZIA ANIMA SOGNATRICE”

La classe ha infine partecipato ai seguenti PON durante l’a.s. 2021/2022:

- “IL MANUALE DEL BUON CITTADINO”
- “LEGALITA’ E RESPONSABILITÀ”
- “ENGLISH FOR ALL: AFTERNOON CLASSES”
- “DAL VOLGARE AL VERNACOLO: LAVORIAMO CON DANTE”
- “IL DIGITALE PER IL FUTURO”
- “LA LINGUA ITALIANA PER IL LIFE LONG LEARNING”

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L' "IIS R. Piria" di Rosarno ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti.

Per l'a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art. 5 comma 11 e per i corsi per adulti non risultano essere obbligatori. Si offre una tabella riassuntiva dei PCTO svolti nella classe:

### Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti dalla classe:

Anno	Progetto PCTO	Attività
<b>TERZO PERIODO DIDATTICO</b>	<b>YOUTH EMPOWERED (65 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- EDUCAZIONE DIGITALE</li><li>- VISITA AZIENDA SORACE</li><li>- VISITA AZIENDA MONARDO</li><li>- VISITA AZIENDA FEMIA</li><li>- VISITA AZIENDA SPAGNOLO</li><li>- CORSO PRIMO SOCCORSO</li><li>- CORSO BLS-D</li><li>- INCONTRO DIGITAL MARKETING</li><li>- VISITA AZIENDA FRUTTI DEL SOLE</li></ul>
	<b>A2A (85 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- EDUCAZIONE DIGITALE</li><li>- SEMINARIO ISPETTORI BIO</li><li>- VISITA AZIENDA KALOS JERO</li><li>- INCONTRO ORDINE AGROTECNICI</li><li>- VISITA GROTTI DI ZUNGRI</li><li>- VISITA AZIENDA MULINUM</li><li>- VISITA PARCO ARCHEOLOGICO LOCRI</li><li>- VISITA AL MUSEO DEL MARE MUMAT</li><li>- ECOLANDIA</li></ul>

## Insegnamento dell'Educazione Civica

In ottemperanza alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare *due unità di apprendimento* (UDA) interdisciplinari. Per il terzo periodo didattico i nuclei concettuali hanno riguardato:

### **COSTITUZIONE, LEGALITA': CRIMINALITA' E VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA**

L'UDA “Criminalità e vittime innocenti della mafia”, in contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti, si è posta come obiettivi di apprendimento la conoscenza dei luoghi comuni e degli stereotipi sulle mafie, nonché la consapevolezza della cultura, dei messaggi, della storia, della modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso, anche attraverso l'esempio delle scelte di altri giovani compiute nell'ottica del contrasto alle mafie. L'obiettivo è quello di acquisire la competenza di assumere atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla cittadinanza attiva.

### **SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030**

L'UDA “Agenda 2030”, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, intende promuovere l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, permettendo negli studenti lo sviluppo della competenza di operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, quindi di compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di permettere l'acquisizione di conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente.

Per il terzo periodo didattico, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

### **NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE**

- La parità di genere nel contesto sociale
- La salvaguardia e il recupero dell'ambiente: un'opportunità dell'impresa in un futuro sostenibile per l'umanità.
- Le crisi sociali politiche ed economiche, la loro ricaduta sulla società
- Il viaggio come metafora di vita individuale e universale nel recupero di una cittadinanza attiva e globale.
- Disagio e opportunità dell'individuo nel contesto sociale

## Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, dell'orale e del comportamento si fa riferimento alla Normativa D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6 e O.M. 45 del 9/3/2023 art.3 commi 1 e 2, come da griglie allegate.

### Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico nei percorsi di istruzione per adulti

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto in misura comunque non superiore a 25 punti.
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella:

**Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Il documento del Consiglio di Classe è approvato nella seduta dell'11 maggio 2023.

### **Allegati al documento del 15 maggio**

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: griglia di valutazione del comportamento
- Allegato F: Programmi svolti declinati per competenze ed obiettivi specifici per le singole discipline

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

---

## ALLEGATO A: GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

  
 Firmato digitalmente da  
 VALDITARA GIUSEPPE  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE



## ALLEGATO B: GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto Istruzione superiore “R.Piria” Rosarno				
Candidato/a _____		classe _____		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI DI LIVELLO Max 60/100		PUNTEGGI
<b>1a</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10		
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9		
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8		
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7		
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6		
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5		
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4		
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3		
<b>1b</b> Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10		
	Struttura organicamente coesa e coerente	9		
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8		
	Struttura coesa e coerente	7		
	Struttura adeguata	6		
	Struttura non sempre coerente	5		
	Struttura poco coesa e coerente	4		
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3		
<b>2a</b> Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10		
	Lessico appropriato, vario e originale	9		
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8		
	Lessico appropriato e corretto	7		
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6		
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5		
	Lessico limitato e improprio	4		
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3		
<b>2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10		
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9		
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8		
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7		
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6		
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5		
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	4		
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3		
<b>3a</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10		
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9		
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8		

riferimenti culturali.	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
<b>3b</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erranee	1-3	
Totale <b>60/100</b>			

<b>TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100</b>			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
<b>4</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigorous rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguito rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
<b>5</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
<b>6</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
<b>7</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
Totale <b>40/100</b>			
<b>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generalee della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</b>		<b>TOTALE ..... /100 : 5 = ..... /20</b>	

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
<b>4</b> Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
<b>5</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguate	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
<b>6</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
	Totale <b>40/100</b>		
		<b>TOTALE ..... /100 : 5 = ..... /20</b>	

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI		
<b>4</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20		
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18		
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16		
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14		
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12		
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma coerenti	10		
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8		
	Testo assolutamente non pertinente	1-6		
<b>5</b> Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10		
	Preciso	9		
	Puntuale	8		
	Adeguito	7		
	Essenzialmente corretto	6		
	Parziale e impreciso	5		
	Confuso e disorganico	4		
	Caotico e/o errato	1-3		
<b>6</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10		
	Precisa, approfondita e critica	9		
	Appropriata e approfondita	8		
	Chiara, corretta e pertinente	7		
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6		
	Parziale e imprecisa	5		
	Frammentaria e inappropriata	4		
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3		
		Totale <b>40/100</b>		
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale $\geq$ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		TOTALE ..... /100 : 5 = ..... /20		

## ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SULLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>AVANZATO:</b> Conoscenza completa e precisa dei nuclei fondanti della disciplina; coglie e utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; corretto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	<b>5</b>	..... / 5
<b>INTERMEDIO:</b> coglie in modo corretto, ma non completo, le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; discreto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento. Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari.	<b>4</b>	
<b>BASE:</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. ridotto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Basilare padronanza delle conoscenze disciplinari	<b>1-3</b>	
<b>NON RAGGIUNTO:</b> Conoscenze estremamente superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. Limitata o quasi nulla padronanza delle conoscenze disciplinari	<b>0</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
<b>AVANZATO:</b> comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti; Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<b>7</b>	..... / 7
<b>INTERMEDIO:</b> comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<b>5-6</b>	
<b>BASE:</b> comprensione e analisi basilari dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>1-4</b>	
<b>NON RAGGIUNTO:</b> comprensione e analisi molto limitate o nulle dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<b>0</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATO:</b> elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia; svolgimento completo e coerente	<b>5</b>	..... / 5
<b>INTERMEDIO:</b> svolgimento completo con discrete osservazioni, ma con qualche errore che non determina la perfetta correttezza dell'elaborato	<b>4</b>	
<b>BASE:</b> elaborato sufficientemente completo con osservazioni essenziali e/o parziali e che presenta alcuni errori anche gravi	<b>1 - 3</b>	
<b>NON RAGGIUNTO:</b> elaborato incompleto, contenente errori gravi e privo di spunti personali.e/o mancato svolgimento della prova	<b>0</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATO:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>3</b>	..... / 3
<b>INTERMEDIO:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>2,5</b>	
<b>BASE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	<b>1 - 2</b>	
<b>NON RAGGIUNTO:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate, assenza di utilizzo del linguaggio specifico	<b>0</b>	
<b>T O T A L E</b>		<b>..... / 20</b>

## ALLEGATO D: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA



### ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;  
ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel. 0966439157  
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD  
Indirizzo E-mail: [rcis01400v@istruzione.it](mailto:rcis01400v@istruzione.it) Pec: [rcis01400v@pec.istruzione.it](mailto:rcis01400v@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.istitutopiriarosarno.edu.it](http://www.istitutopiriarosarno.edu.it)



### DISCIPLINA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

**CLASSE: V A – IPSASR ROSARNO**

**DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa ANGELA MASSO**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**Tematica: COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE**

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica</li><li>• La divisione dei poteri</li><li>• Le autonomie regionali e locali.</li><li>• Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale</li><li>• Le mafie e la cultura mafiosa</li><li>• Criminalità e vittime innocenti della mafia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Matrici politiche ispiratrici della Costituzione</li><li>• Analisi della Parte II della Costituzione</li><li>• Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</li><li>• Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano</li><li>• Composizione e funzioni di Senato e della Repubblica e Camera dei Deputati.</li><li>• Le autonomie regionali e locali.</li><li>• Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti.</li><li>• Luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie.</li><li>• Cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso.</li><li>• Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</li><li>• Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</li><li>• Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi</li><li>• Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</li><li>• Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica</li><li>• Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</li><li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li><li>• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</li><li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li></ul>

**Tematica: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Agenda 2030 e sostenibilità ambientale.</li><li>• Ambiente, cultura e salute.</li><li>• La normativa sugli OGM nei diversi stati. Il diritto alla salute: le vaccinazioni.</li><li>• Economia circolare ed ecosostenibilità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li><li>• Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma.</li><li>• Qualità dell'ambiente e qualità della vita.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile,</li><li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia nucleare.</li> <li>• Il cambiamento climatico.</li> <li>• Uomo e ambiente (confronti tra ieri e oggi; gli effetti dell'industrializzazione massiccia; il riscaldamento globale).</li> <li>• Ecologia e globalizzazione.</li> <li>• Educazione alla salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto e cura dell'ambiente e tentativi di migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future.</li> <li>• La funzione dell'Unesco e la valorizzazione dei beni immateriali.</li> <li>• La tutela del paesaggio.</li> <li>• Salute e benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente.</li> <li>• Adottare i comportamenti più adeguati al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione.</li> </ul>
--	---	---

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Ogni docente curriculare ha dedicato due ore al quadrimestre per svolgere i contenuti previsti nelle specifiche unità didattiche, in base a quanto previsto nel Curricolo d'Istituto, i quali sono stati altresì inseriti, su indicazione del docente-referente, nella programmazione didattica specifica.

### **RISORSE E STRUMENTI**

Dispense, Internet, PC, LIM

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, effettuati tramite verifiche orali in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

LA DOCENTE REFERENTE  
Angela Masso

## ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori	Descrittori
10	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto
	Frequenza	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	Senso di responsabilità dimostrato	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto
	Frequenza	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	Senso di responsabilità dimostrato	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	Comportamento	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	Frequenza	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	Senso di responsabilità dimostrato	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	Frequenza	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo poco partecipativo.
	Senso di responsabilità dimostrato	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
6	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il Regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni.
	Frequenza	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita scolastica	Manifesta difficoltà ad interagire.
	Senso di responsabilità dimostrato	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	Comportamento	Mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	Frequenza	Frequenza saltuaria non giustificata.
	Partecipazione alla vita scolastica	Non interagisce.
	Senso di responsabilità dimostrato	Ha avuto un comportamento irresponsabile.



**ALLEGATO F: PROGRAMMI SVOLTI DECLINATI PER COMPETENZE ED OBIETTIVI  
SPECIFICI PER LE SINGOLE DISCIPLINE**

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA ITALIANO- STORIA**

**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**Classe V A IPSASR**

**Letteratura Italiana**

- Positivismo: caratteri generali • Il Naturalismo in Francia • Gustave Flaubert: la tecnica dell'impersonalità
- Il Verismo in Italia • Luigi Capuana • Giovanna Verga • Biografia e pensiero • "I Malavoglia"

Decadentismo lo scenario: società, cultura, idee • Baudelaire: • la poesia simbolista • Gabriele D'Annunzio • Biografia e pensiero • "Il Piacere" • "La pioggia nel pineto" • Giovanni Pascoli • Biografia e pensiero

- Il primo Novecento: l'ideologia (cenni sulla crisi del Positivismo, la relatività e la psicoanalisi) La stagione delle avanguardie: i futuristi F.T. Marinetti La vita T1 Manifesto del futurismo, T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista T3 (da Zang tumb tuum) • Italo Svevo • Luigi Pirandello Il fu Mattia Pascal (la vicenda; temi)

- Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Giuseppe Ungaretti, La vita. L'Allegria: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; il titolo; la struttura e i temi Il porto sepolto; San Martino del Carso; Soldati; Il Capitano.

- Eugenio Montale La vita, Ossi di seppia (Il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità; il "varco"; la poetica)

Salvatore Quasimodo - Cenni biografici

LA SECONDA GUERRA MONDIALE PRIMO LEVI Se questo è un uomo

Leonardo Sciascia: Vita; Il Giorno della Civetta

La letteratura dagli anni '50 in poi (CENNI)

## STORIA

- L'epoca dell'imperialismo. 1.La seconda rivoluzione industriale. 2.Le grandi potenze. 3. La spartizione imperialistica del mondo.
- All'alba del Novecento. 1.La società di massa. 2.L'età giolittiana.
- Guerra e Rivoluzione. 1.La prima guerra mondiale. 2.La Rivoluzione russa. 3. Il primo dopoguerra. II Quadrimestre
- L'età dei totalitarismi. 1.L'Italia tra le due guerre: il fascismo. 2.La crisi del 1929. 3.La Germania tra le due guerre: il nazismo.
- La seconda guerra mondiale. 1.Verso la guerra. 2. Il mondo in guerra
- Il secondo dopoguerra. 1.Le origini della guerra fredda. 2. La decolonizzazione. 3.L'Italia dalla fase costituente al centrismo. L'epoca della distensione. 1.Guerra fredda e distensione.

### UDA EDUCAZIONE CIVICA:

- UDA 1: Costituzione e legalità - Criminalità e vittime innocenti della mafia
- UDA 2: Sviluppo sostenibile - Agenda 2030

ROSARNO, 30/04/2023

IL DOCENTE

Mariangela Preta

**Programmazione quinto anno di  
MATEMATICA**

Quadro orario del quinto anno di MATEMATICA: n. 3 ore settimanali

<b>Il concetto di funzione</b>	Definizione di funzione di dominio o campo di esistenza e codominio o immagine di una funzione a variabile reale. Ricerca del campo di esistenza per funzioni algebriche razionali ed irrazionali intere e fratte. Studio del segno di una funzione. Ricerca delle intersezioni di una funzione con gli assi coordinati.
<b>I limiti</b>	Concetto intuitivo di limite. Definizione Limite finito ed infinito. Limite destro e sinistro. Semplici forme indeterminate.
<b>Prime fasi dello studio di una funzione</b>	Breve revisione delle prime fasi dello studio di funzione: - campo di esistenza - intersezione con gli assi coordinati - segno di $f(x)$ - studio dei limiti agli estremi del campo
<b>Le derivate</b>	Rapporto incrementale, definizione di derivata come suo limite. Significato geometrico della derivata. Calcolo della derivata di una costante e di una potenza. Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una potenza. Applicazione del calcolo differenziale: studio dell'andamento, ricerca del massimo e del minimo di una funzione.
<b>Studio di funzione</b>	Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Determinazione del campo di esistenza, studio del segno di $f(x)$ e determinazione delle eventuali intersezioni con gli assi coordinati, limiti agli estremi del campo, asintoti paralleli agli assi coordinati, studio del segno della derivata prima per determinazione dell'andamento di $f(x)$ e degli eventuali punti di max e min. all'interno del campo.
<b>CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>NUCLEO</b>	<b>TEMATICHE</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza del proprio corpo e tutela della salute individuale)</b>	Danno ambientale
	Uso e gestione delle risorse naturali
	Risorse per la protezione ambientale
	Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale
	Bullismo e cyberbullismo
	tutela delle eccellenze produttive agroalimentari del territorio
	raccolta differenziata
	Il fenomeno del caporalato nella realtà locale
	tutela della salute individuale in relazione alla corretta alimentazione-alimentazione e stili di vita sostenibili
	la sicurezza sul lavoro

ROSARNO, 30/04/2023

Il docente  
*prof. Cosmo NOCIDA*

## Programma per competenze classe V-A

**Insegnante: Angela Masso**

**Materia: Inglese**

**Impegno orario: 2 ore a settimana**

**Libro di testo: Hands-on Farming, Zanichelli**

UDA	Competenze
<b>What Do You Need to Make Olive Oil? 14 ORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti sulla creazione e sul mantenimento di un oliveto, sulla produzione e classificazione dell'olio d'oliva</li> <li>• Uso del 'present continuous'</li> <li>• Uso di 'for' e 'since'</li> <li>• Creazione e mantenimento di un oliveto, produzione e classificazione dell'olio d'oliva</li> <li>• Discussione sull'olivo nella storia e nella cultura, sull'effetto della coltivazione intensiva dell'olivo sull'ambiente, sulla diffusione della coltivazione dell'olivo in rapporto al turismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> <li>• Costruire le basi e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul>
<b>How Is Wine Made? 13 ORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti sulla creazione e sul mantenimento di un vigneto, sulla produzione e classificazione del vino</li> <li>• Uso di 'should' e 'shouldn't'</li> <li>• Uso delle preposizioni di luogo</li> <li>• Creazione e mantenimento di un vigneto, produzione e classificazione del vino</li> <li>• Discussione sulla produzione dell'uva in Italia, sulla vendemmia e le sue tradizioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> <li>• Costruire le basi e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul>
<b>How Does Animal Husbandry Work? 13 ORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti relativi all'allevamento degli animali, all'apicoltura e alle varie tipologie di miele</li> <li>• Uso del 'present perfect'</li> <li>• Uso del superlativo</li> <li>• L'allevamento degli animali, l'apicoltura e le varie tipologie di miele</li> <li>• La sacralità della mucca in India, le origini dei suini, il ruolo delle api nella storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> <li>• Costruire le basi e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul>
<b>What Does Modern Agriculture Involve? 13 ORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti sulla genetica in agricoltura, sulla robotica e altre tecnologie e sulle risorse rinnovabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del 'reported speech'</li> <li>• Uso di 'and, but, or, so, because'</li> <li>• La genetica in agricoltura, utilizzo della robotica e altre tecnologie e risorse rinnovabili in ambito agroalimentare</li> <li>• Analizzare il ruolo di Mendel nella storia della genetica, discutere sull'uso degli organismi geneticamente modificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire le basi e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul>
<b>What Do We Eat and How Is It Produced?</b> <b>13 ORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti sulla produzione e conservazione del cibo, sul latte e latticini</li> <li>• Ordine degli aggettivi</li> <li>• Uso dei 'reporting verbs'</li> <li>• Metodi di produzione e conservazione del cibo, del latte e dei latticini</li> <li>• Discussione sulla diffusione del cibo nel mondo</li> <li>• Cenni sui metodi di preservazione del cibo in tempo di guerra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> <li>• Costruire le basi e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul>
<b>UDA 1 EDUCAZIONE CIVICA:</b> <b>Costituzione e Legalità 2 ore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuo e società</li> </ul>
<b>UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA:</b> <b>Sviluppo Sostenibile 2 ore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e diritti umani, rispetto dell'ambiente e delle diverse culture</li> </ul>

ROSARNO, 30/04/2023

La docente  
Angela Masso

# AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

INSEGNANTE: ANNA BOVA

IMPEGNO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UNITA' DIDATTICHE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>	Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali.	UDA 1: Ecologia ed ecosistemi forestali.
	Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.	UDA 2: Principi di assetto del territorio.
	Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici.	UDA 3: Tecniche di agricoltura collinare e montana.
	Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali.	UDA 4: Tecniche di arboricoltura da legno.
	Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato.	UDA 5: Tecniche di aridocoltura.
	Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.	UDA 6: Interventi di recupero di aree degradate e marginali
	Individuare e applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività.	UDA 7: Interventi nel verde pubblico e privato.
		UDA 8: Fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali.
		UDA 9: Produttività delle associazioni vegetali.
		UDA 10: Ruolo dei boschi nella regimazione idrica.
		UDA 11: Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni colturali manuali e meccaniche.
EDUCAZIONE CIVICA		
UDA 1: Costituzione e legalità - Criminalità e vittime innocenti della mafia		
UDA 2: Sviluppo sostenibile - Agenda 2030		

## MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

- TESTO: LAPADULA / RONZONI / SPIGAROLO - "AGRONOMIA TERRITORIALE" - EDIZIONE POSEIDONIA
- DISPENSE DA MATERIALE RICERCATO SU INTERNET

Rosarno, 30 aprile 2023

Il docente  
ANNA BOVA

# PROGRAMMA PER COMPETENZE VA IPSASR

Anno scolastico 2022/2023

**INSEGNANTE: URSINO DOMENICA**

**MATERIA: TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE**

**IMPEGNO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI**

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UNITA' DIDATTICHE**

COMPETENZE	CONOSCENZE
Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie  Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità  Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	UDA 1: Fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni arboree ed arbustive.
	UDA 2: Tecniche di impianto delle coltivazioni arboree.
	UDA 3: Tecniche di coltivazione delle specie arboree di interesse per il territorio.
	UDA 4: Tecniche di coltura biologica ed integrata applicata alle diverse specie erbacee ed arboree.
	UDA 5: Tecniche per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità vegetale.
	UDA 6: Sistemi di difesa delle colture con particolare riferimento alla lotta biologica ed integrata e allo smaltimento dei fitofarmaci.
	UDA 7: Sistemi delle produzioni animali Caratteri generali di specie e razze zootecniche
	UDA 8: Aspetti anatomici e zoo gnostici di specie e razze
	UDA 9: Caratteri specifici per la produzione di latte. -Tecniche di allevamento. Caratteri specifici per la produzione di carne. -Tecniche di allevamento
	UDA 10: Principi di alimentazione.
	UDA 11: Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni manuali e meccaniche di impianto delle colture arboree.
U.D.A 1 Educazione civica	Costituzione e Legalità
Argomento	Individuo e società
U.D.A 2 Educazione Civica	Sviluppo sostenibile
Argomento	Cittadinanza e diritti umani, rispetto dell'ambiente e delle diverse culture

ROSARNO, 30/04/2023

La docente  
Domenica Ursino

# PROGRAMMA PER COMPETENZE V A IPSASR

Anno scolastico 2022/2023

INSEGNANTE: URSINO DOMENICA

MATERIA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IMPEGNO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UNITA' DIDATTICHE

COMPETENZE		CONOSCENZE
<p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi</p> <p>Organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica</p> <p>Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità</p> <p>Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie</p>		UDA 1: Normativa e dottrina di tutela del paesaggio. - Concetto di paesaggio - Tipi di unità paesaggistiche, reti ecologiche, sistemi agricoli e agro forestazione.
		UDA 2: Disposizioni legislative nazionali e regionali sulle zone montane.
		UDA 3: Norme comunitarie, nazionali e regionali per la tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari.
		UDA 4: Normativa relativa alla gestione di rifiuti, liquami e reflui.
		UDA 5: Normativa comunitaria, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.
		UDA 6: Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano. Enti con competenze amministrative territoriali
		UDA 7: Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente.
		UDA 8: Figure giuridiche nelle attività agricole.
		UDA 9: Forme di associazione dei produttori, filiere e distretti produttivi.
		UDA 10: Politiche agricole comunitarie, organizzazione del mercato, organizzazioni di settore per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
		UDA 11: Criteri e metodi per produzioni di qualità. - Obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari - Caratteristiche dei mercati dei prodotti agricoli, normative a tutela dei prodotti a denominazione protetta.
U. D.A 1 Educazione civica	Costituzione e Legalità	
Argomento	Individuo e società	
U.D.A 2 Educazione Civica	Sviluppo sostenibile	
Argomento	Cittadinanza e diritti umani, rispetto dell'ambiente e delle diverse culture	

ROSARNO, 30/04/2023

La docente  
Domenica Ursino



## PROGRAMMAZIONE

**DISCIPLINA:** Economia Agraria – classe V A (2 ore settimanali)

**DOCENTE:** PROF. MORABITO STEFANO

**MATERIALI UTILIZZATI:** DISPENSE DEL DOCENTE

<b>MODULO I</b>	<b>I CAPITALI DELL'AZIENDA AGRICOLA</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il capitale fondiario;</li><li>▪ Il capitale di esercizio o agrario.</li></ul>

<b>MODULO II</b>	<b>IL LAVORO</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Le prestazioni lavorative;</li><li>▪ Il lavoro manuale;</li><li>▪ Il lavoro intellettuale;</li><li>▪ Calcolo delle unità lavorative.</li></ul>

<b>MODULO III</b>	<b>L'IMPRESA E LE FORME DI CONDUZIONE</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'attività dell'imprenditore;</li><li>▪ Le forme di conduzione.</li></ul>

<b>MODULO IV</b>	<b>IL BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ I diversi tipi di bilancio</li><li>▪ La descrizione dell'azienda;</li><li>▪ L'attivo;</li><li>▪ Il passivo</li><li>▪ I redditi aziendali.</li></ul>

<b>MODULO V</b>	<b>LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La valutazione della gestione</li><li>▪ Gli indici strutturali</li><li>▪ Gli indici tecnici;</li><li>▪ Gli indici economici.</li></ul>

<b>MODULO VI</b>	<b>L'AFFITTO DEI FONDI RUSTICI</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il contratto di locazione</li><li>• La normativa che regola l'affitto dei fondi rustici</li><li>• Il bilancio del beneficio fondiario del fondo concesso in affitto</li></ul>

<b>MODULO VII</b>	<b>I CONTI CULTURALI</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I metodi di calcolo e le voci</li><li>• Il conto culturale delle colture erbacee</li><li>• Il conto culturale delle colture arboree</li></ul>
<b>MODULO VIII</b>	<b>COSTO DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI</b>

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il costo di produzione del latte e della carne *</li> <li>• Il valore di trasformazione dell'uva in vino</li> <li>• Il valore di trasformazione delle olive in olio</li> </ul>
------------------	---

<b>MODULO IX</b>	<b>L'ECONOMIA DELLE MACCHINE</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tipologie di macchine agricole;</li> <li>• La durata economica e fisica delle macchine;</li> <li>• Il costo delle macchine e la loro gestione.</li> </ul>

<b>MODULO X</b>	<b>I MIGLIORAMENTI FONDIARI</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di miglioramento fondiario;</li> <li>• Tipi di miglioramenti fond.;</li> <li>• Convenienza ad effettuare i miglioramenti fond. (A-C-B)</li> </ul>
<b>Note</b>	<b>Tot ore 66</b>

**Competenze Economia agraria:**

- Ricercare, raccogliere e utilizzare le informazioni aziendali idonee per valutare le performance e le efficienze aziendali.
- Esprimere giudizi critici in merito alla elaborazione dei dati raccolti ed elaborati.
- È in grado di calcolare tutti i parametri e gli indici elencati nella programmazione .
- Deve sapere assumere e motivare le scelte operate.

<b>ED. CIVICA</b>	<b>AGENDA 2030 (SVILUPPO SOSTENIBILE) CITTADINANZA E DIRITTI UMANI , RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE DIVERSE CULTURE.</b>
-------------------	--

**DATA**  
**30/04/2023**

**PROF. STEFANO MORABITO**

## PROGRAMMAZIONE

**DISCIPLINA:** Sociologia agraria e Storia dell'agricoltura – classe V A (2 ore settimanali)

**DOCENTE:** PROF. MORABITO STEFANO

**MATERIALI UTILIZZATI:** DISPENSE DEL DOCENTE

MODULO I	STORIA DELL'AGRICOLTURA: TRACCE E VICENDE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'origine della coltivazione: da cacciatori a pastori, ad agricoltori</li><li>▪ Origine geografica delle piante coltivate</li><li>▪ Le specie dell'Asia sud-occidentale, dell'Asia centrale, dell'Asia orientale</li><li>▪ L'agricoltura al tempo dei romani</li><li>▪ La decadenza dopo le invasioni barbariche</li><li>▪ La fine del Medioevo e l'opera di Pier de Crescenti</li><li>▪ La progressiva introduzione di specie del Nuovo Mondo</li><li>▪ I primi agronomi in Italia</li><li>▪ I grandi agronomi europei ed il loro contributo</li><li>▪ L'agricoltura italiana a metà dell'800</li><li>▪ L'accademia dei Georgofili: aspetti ed iniziative</li><li>▪ L'evoluzione delle tecniche</li><li>▪ L'aratro e la meccanizzazione</li><li>▪ La genetica ed il miglioramento delle colture</li><li>▪ I progressi della chimica</li><li>▪ Le idrovore e la bonifica</li><li>▪ Le grandi pandemie</li><li>▪ I comizi agrari e le cattedre ambulanti</li><li>▪ L'opera nazionale combattenti e la riforma agraria *</li><li>▪ Gli istituti di ricerca. L'Istruzione Tecnica e Professionale*</li><li>▪ Il contesto europeo e la Politica agricola comune.*</li></ul>
Note	*= da svolgere
MODULO II	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA RURALE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La Sociologia come studio dei sistemi sociali</li><li>▪ Il concetto di ruralità e la sua evoluzione</li><li>▪ Misure e indicatori statistici</li><li>▪ Società contadina e società rurale</li><li>▪ Evoluzione del concetto di spazio rurale</li><li>▪ I fenomeni di esodo e spopolamento</li><li>▪ La politica di sviluppo rurale nella comunità europea</li><li>▪ Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio</li><li>▪ Nuove configurazioni della ruralità in Italia e in Europa</li><li>▪ Ruralità e integrazione socio-culturale; paesaggio e turismo; società e alimentazione; nuove frontiere.</li></ul>
Note	TOT ORE 66

### Competenze Sociologia agraria e storia dell'agricoltura:

- Interpretare i dati e le informazioni sulle caratteristiche del territorio.
- Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali.
- Assistere le aziende nella soluzione di problematiche aziendali.

**EDUCAZIONE CIVICA: AGENDA 2030 (SVILUPPO SOSTENIBILE) CITTADINANZA E DIRITTI UMANI, RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE DIVERSE CULTURE.**

**DATA**

**30/04/2023**

**PROF. STEFANO MORABITO**

# PROGRAMMA PER COMPETENZE V A IPSASR

## Anno scolastico 2022/2023

**INSEGNANTE: CATANZARO ANTONIA**  
**MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**  
**IMPEGNO ORARIO: 1 ORA SETTIMANALE**

### Module 1 – LE VIN (Tempo di svolgimento: OTTOBRE-NOVEMBRE)

COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Traguardi formativi	Indicatori		
<p><b>COMPETENZE DI BASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working</li> <li>Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul> <p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>  <b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicare</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Risolvere problemi</li> <li>Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere un brano sulle fasi della produzione e degustazione del vino</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discutere sulle etichette dei vini</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi relativi alla produzione e classificazione del vino</li> </ul> <p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi sulla produzione e classificazione del vino e svolgere esercizi di completamento, domande, vero/falso, traduzione</li> </ul>	<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentare aspetti sulla produzione e classificazione del vino</li> </ul> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Classificazione del vino</li> </ul> <p><b>CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discussione sulla produzione dell'uva in Francia e in Italia.</li> </ul>	<p><b>COMPRENSIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolto con esercizi di completamento</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire a coppie</li> <li>Presentare informazioni</li> <li>Argomentare le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura con esercizio di completamento</li> <li>Lettura con domande</li> <li>Lettura con domande vero/falso</li> <li>Traduzione</li> </ul> <p><b>ESERCIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi di completamento, abbinamento, domande, relazioni, ricerche, riassunto</li> </ul>

## Module 2 – L’HUIL D’OLIVE (Tempo di svolgimento: DICEMBRE-GENNAIO)

COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Traguardi formativi	Indicatori		
<p><b>COMPETENZE DI BASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire le basi e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working</li> <li>• Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul> <p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere un brano sui benefici dell'olio evo</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire informazioni sulla produzione e classificazione dell'olio d'oliva</li> <li>• Discutere sulle tradizioni legate all'olivo e al consumo dell'olio d'oliva</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi relativi alla produzione e classificazione dell'olio d'oliva</li> </ul> <p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi, sulla produzione e classificazione dell'olio d'oliva e svolgere esercizi di completamento, domande, riassunto, traduzione</li> </ul>	<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti sulla produzione e classificazione dell'olio d'oliva</li> </ul> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione e classificazione dell'olio d'oliva e suoi benefici</li> </ul> <p><b>CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione sull'olivo nella storia, nella cultura e benefici sulla salute</li> </ul>	<p><b>COMPRENSIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto con esercizi di completamento</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire a coppie</li> <li>• Presentare informazioni</li> <li>• Argomentare le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura con esercizio di completamento</li> <li>• Lettura con domande</li> <li>• Riassunto</li> <li>• Traduzione</li> </ul> <p><b>ESERCIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di completamento, abbinamento, domande, relazioni, ricerche, riassunto</li> </ul>

## Module 3 – LA NORRITURE (Tempo di svolgimento: FEBBRAIO-MARZO)

COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Traguardi formativi	Indicatori		
<p><b>COMPETENZE DI BASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la</li> </ul>	<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare aspetti sulla produzione e</li> </ul>	<p><b>COMPRENSIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto con esercizi di completamento</li> </ul>

<p>comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati</li> <li>Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul> <p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Imparare ad imparare</li> <li>Comunicare</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Risolvere problemi</li> <li>Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<p>presentazione di un corso sulla preservazione del cibo e gli OGM</p> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discutere sulla distribuzione del cibo a livello mondiale e sui metodi di preservazione del cibo</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi relativi alla produzione e conservazione del cibo</li> </ul> <p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi sulla produzione e conservazione del cibo, svolgere esercizi di completamento, domande vero/falso, scelta multipla, riassunto</li> </ul>	<p>conservazione del cibo</p> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il cibo e la dieta mediterranea</li> </ul> <p><b>CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discussione sul BIO</li> <li>Discussione sugli OGM</li> </ul>	<p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire a coppie</li> <li>Presentare informazioni</li> <li>Argomentare le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura con esercizio di completamento</li> <li>Lettura con domande</li> <li>Lettura con domande vero/falso</li> <li>Lettura con scelta multipla</li> <li>Riassunto</li> </ul> <p><b>ESERCIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi di completamento, abbinamento, domande, vero/falso, scelta multipla, ricerche, riassunto</li> </ul>
--	---	--	---

## Module 4 – LE BLÉ (Tempo di svolgimento: APRILE-MAGGIO)

COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Traguardi formativi	Indicatori		
<p><b>COMPETENZE DI BASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</li> <li>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere un brano sul grano</li> <li>Comprendere un brano sulle fasi della produzione della farina</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discutere sulla tradizione del grano</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</b></p>	<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentare aspetti sul grano</li> </ul> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>produzione e classificazione del grano e delle farine</li> </ul> <p><b>CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discussione sulla produzione di particolari farine: SENATORE CAPPELLI</li> </ul>	<p><b>COMPRENSIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolto con esercizi di completamento</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire a coppie</li> <li>Presentare informazioni</li> <li>Argomentare le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura con esercizio di completamento</li> <li>Lettura con domande</li> </ul>

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working</li> <li>Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare</li> </ul> <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b> <b>Imparare ad imparare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicare</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Risolvere problemi</li> <li>Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi relativi ,alla produzione e classificazione del grano e delle farine</li> </ul> <b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi relativi ,alla produzione e classificazione del grano</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura con domande vero/falso</li> <li>Traduzione</li> </ul> <b>ESERCIZI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi di completamento, abbinamento, domande, relazioni, ricerche, riassunto</li> </ul> <b>VISITA AZIENDALE:MULINUM SAN FLORO</b>
--	--	--	---

<b>UDA 1 EDUCAZIONE CIVICA:</b> <b>Costituzione e Legalità 2 ore</b>	• Individuo e società
<b>UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA:</b> <b>Sviluppo Sostenibile 2 ore</b>	• Cittadinanza e diritti umani, rispetto dell'ambiente e delle diverse culture

**Rosarno, 10/05/2023**

**Il Docente**  
**PROF.SSA ANTONIA CATANZARO**

# PROGRAMMA PER COMPETENZE

Anno scolastico 2022/2023

**INSEGNANTE: CATANZARO ANTONIA**

**IMPEGNO ORARIO: 1 ORA SETTIMANALE**

**PROGETTO INTERCULTURA:** arricchiamoci nelle reciproche differenze “Focus all’interno del bacino del Mediterraneo”

## PREMESSA

La proposta didattica per gli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell’Insegnamento della Religione Cattolica, con riferimento alla CM 131/86, è stata progettata sia tenendo conto delle proposte degli alunni stessi, che cercando di individuare delle tematiche capaci di stimolare una riflessione sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile. La necessità di comportamenti responsabili nei confronti della crescita personale e sociale attraverso la conoscenza del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti, attitudini e la consapevolezza dei valori etici su cui si fonda la pace e si basa la convivenza, attraverso lo sviluppo di atteggiamenti di tolleranza e di comprensione legate al superamento di qualsiasi visione unilaterale dei problemi attraverso il dialogo costante e il confronto, affinché si comprenda come accettare le opinioni altrui possa arricchire la propria visione della realtà ha condotto allo sviluppo di un progetto di intercultura.

## COMPETENZE

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ATTIVITA' DIDATTICA	
PRIMO QUARIMESTRE	La parità di genere



	Il lavoro La religione La bioetica
EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
SECONDO QUADRIMESTRE	Usi e costumi all'interno del bacino del Mediterraneo Attività aziendali del nostro territorio Attività aziendali sul Mediterraneo Progetto Erasmus
EDUCAZIONE CIVICA	SVILUPPO SOSTENIBILE

**ROSARNO, 10/05/2023**

**Il Docente Prof.ssa Antonia Catanzaro**